

ELEZIONI COMUNALI DI SAN FILIPPO DEL MELA DEL 10 GIUGNO 2018:

RISPOSTE DEL CANDIDATO A SINDACO ALESSANDRO PICCIOLO AI QUESITI PROMOSSI da:

Comitato dei cittadini contro l'inceneritore del Mela, ADASC - Associazione per la Difesa dell'Ambiente e della Salute dei Cittadini e Coordinamento Ambientale Milazzo-Valle del Mela

1) INCENERITORE DEL MELA

Com'è noto, il prossimo Consiglio dei Ministri dovrà prendere una decisione "definitiva" in merito al progetto presentato da A2A nel 2015, riguardante un inceneritore da 510 mila tonnellate di CSS da realizzarsi nella Centrale di Archi.

Si tratta di un impianto chiaramente vietato dal vigente Piano Paesaggistico, come ribadito anche nell'ultimo parere negativo del Ministero dei beni culturali, contro cui è pendente un ricorso di A2A.

Già nell'Aprile 2015 il consiglio comunale di San Filippo del Mela ha votato all'unanimità una delibera in cui si esprimeva contrarietà ad ogni ipotesi di inceneritore nella Centrale.

Quest'orientamento è stato confermato nel Gennaio 2016 da uno storico referendum consultivo in cui 2609 filippesi hanno votato "NO", contro soli 104 "SI" al progetto.

Nel caso in cui il prossimo governo concedesse l'autorizzazione nonostante il divieto posto dal Piano Paesaggistico, **la sua amministrazione ha intenzione di opporsi mediante un ricorso al TAR Lazio?**

Nel caso invece in cui, com'è auspicabile, il prossimo governo rigettasse il progetto, **la sua amministrazione ha intenzione di continuare ad intervenire in giudizio per contrastare il ricorso di A2A, come peraltro ha già fatto negli anni scorsi?**

RISPOSTA: Sicuramente dovranno chiamarlo inceneritore di qualche altra località, anzi a dire il vero speriamo che non venga proposto in nessun altro sito sia esso nazionale o mondiale

in ogni caso l'ipotesi che un mostro inquinante, come un inceneritore, è praticamente impossibile con il movimento 5stelle al governo, e comunque difenderemo la scelta dei cittadini opponendoci al TAR e intervenire in giudizio contro il ricorso di A2A.

dovranno capire che il rispetto per il cittadino è al primo posto.

2) INQUINAMENTO ESISTENTE (con particolare riguardo alla questione del riesame dell'AIA della Raffineria)

Si è da poco concluso il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Raffineria. Secondo una recente relazione dell'ARPA¹, la Raffineria è responsabile del maggior carico inquinante tra tutte le industrie della Valle del Mela.

Nell'ambito del riesame il Sindaco di Milazzo ed il Commissario di San Filippo del Mela (quest'ultimo sulla base di una dettagliata relazione tecnica dell'esperto dott. Andaloro) avevano espresso in Gennaio delle prescrizioni sanitarie in qualità di massima autorità sanitaria locale, in cui si prevedeva l'abbattimento dei limiti emissivi e l'introduzione di limiti per gli "odori" (ovvero le puzze) che frequentemente ammorbano il territorio.

Sebbene in un primo momento tali prescrizioni siano state ritenute insindacabili e vincolanti dallo stesso Ministero dell'Ambiente, esse alla fine non sono state inserite nel provvedimento finale a causa di un "pasticcio" accaduto nell'ultima Conferenza dei servizi del 28 Marzo.

¹ Piano regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia - Aree Industriali, redatto da ARPA Sicilia nel Dicembre 2016:
http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/12/Piano-Aria-Aree-Industriali_10.pdf

Il Sindaco di San Filippo del Mela ha però la possibilità, in quanto massima autorità sanitaria locale, di chiedere un nuovo riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Raffineria (ma eventualmente anche della Centrale A2A) al fine di far entrare in vigore le prescrizioni sanitarie già espresse in precedenza. **Qualora diventasse Sindaco è disposto ad esercitare tale prerogativa per ridurre l'inquinamento e tutelare così la salute pubblica?** Qualora invece, a seguito di azioni legali, l'ultima Conferenza dei servizi del 28 Marzo venisse annullata e riconvocata, **si impegna ad approvare in tale sede un provvedimento finale che recepisca le prescrizioni sanitarie?**

RISPOSTA: Il sindaco e tutta la giunta eserciterà quanto in suo potere per ridurre l'inquinamento sia esso provocato da Raffineria A2A e di tutte quelle realtà inquinanti, particolare attenzione va data anche alle discariche di amianto presenti nei greti dei torrenti che sono stati trasportate via dalle ultime piene di questo inverno che sbriciolandosi sono adesso sparsi su tutto il territorio.

Sappiamo che non è di competenza prettamente comunale ma non possiamo chiudere gli occhi e far finta di niente come successo fino ad oggi. Noi come Meetup valle del mela, oggi Movimento5stelle, ci batteremo in ogni modo possibile affinché questa valle diverrà un posto migliore.

3) PIANO PAESAGGISTICO

Da più di un anno è stato approvato ed è entrato pienamente in vigore il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9, che pianifica il territorio di buona parte della provincia di Messina. Tale Piano rappresenta ad oggi il principale ostacolo alla realizzazione dell'inceneritore e la principale speranza per lo sviluppo e la valorizzazione delle naturali vocazioni del territorio.

Tuttavia il Piano Paesaggistico è minacciato da decine di ricorsi presentati al Tar Catania ed alla Presidenza della Regione. Il Comune di San Filippo ha già dato incarico a diversi legali per intervenire in giudizio per difendere il Piano Paesaggistico. **E' disposto a mantenere ed anzi rafforzare tale impegno?**

Inoltre il Piano Paesaggistico deve anche essere recepito dal PRG consortile dell'area industriale e dal PRG dei vari comuni interessati.

Qualora venisse eletto, la sua amministrazione è disposta ad impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché ciò avvenga al più presto?

RISPOSTA: il piano paesaggistico è un'arma importante va tutelato e possibilmente ampliato ci attiveremo affinché il PRG consortile dell'area industriale (qualsiasi ente sarà a gestirlo) recepisca al più presto gli indirizzi e le prescrizioni dello stesso. inoltre approveremo al più presto le modifiche al PRG comunale necessarie per renderlo coerente con il piano paesaggistico.

4) COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI

Nelle procedure ministeriali e nelle vertenze ambientali che negli ultimi anni hanno interessato il territorio, i risultati migliori sono stati ottenuti allorquando si è realizzata una proficua collaborazione tra le amministrazioni comunali e le associazioni che hanno maturato una sempre maggiore competenza e dedizione in tali ambiti.

Qualora venisse eletto, è disposto a rinnovare e rafforzare tale collaborazione?

RISPOSTA: La collaborazione con le associazioni di cittadini nelle questioni di loro competenza è una nostra priorità, il nostro programma prevede la creazione di veri comitati di quartiere ed interagiranno con l'amministrazione sulle scelte importanti e che fino ad oggi sono stati ad appannaggio di politici che hanno perso il senso delle priorità.

Saluti
Alessandro Picciolo